

# Ami de la Vallée d'Aoste



**Marco Magnifico**

Marco Magnifico è nato a Como il 29 ottobre 1954. È Vice Presidente Esecutivo e membro del Comitato Esecutivo del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano.

Laureato in lettere con indirizzo Storico Artistico all'Università di Pavia, si è quindi specializzato in Storia dell'Arte presso l'Università di Firenze vincendo, in seguito, una borsa di studio di un anno presso la fiorentina Fondazione Roberto Longhi.

Per quasi quattro anni ha lavorato, in qualità di esperto di dipinti antichi, alla casa d'aste inglese Sotheby's; prima presso la sede di Londra, quindi in Italia.

Ha partecipato, come membro del Comitato Scientifico, a numerose mostre d'arte antica, curandone in parte i cataloghi (*Zenale e Leonardo, tradizione e rinnovamento nella pittura lombarda* – Milano – Museo Poldi Pezzoli, 1982; *Francesco Cairo* – Varese – Musei Civici, 1983; *I Campi* – Cremona – 1985); per il FAI ha organizzato nel 1987 la grande mostra *Vedute Italiane del '700 in collezioni private italiane* (Venezia – Museo S. Apollonia; Milano – Palazzo Reale) curando i settori veneto e romano del catalogo critico.

# Ami de la Vallée d'Aoste

Nei primi anni ottanta ha redatto alcune voci del *Catalogo Generale dei Dipinti della Pinacoteca di Brera*, curato da Federico Zeri ed edito da Electa.

È co-autore delle principali pubblicazioni del FAI, tra le quali *Il Libro del FAI*, che illustra e descrive in dettaglio le proprietà della Fondazione, narrandone la rispettiva storia.

Da gennaio 2010 ha assunto la carica di Vice Presidente Esecutivo del FAI ed è responsabile delle relazioni culturali con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Enti, Associazioni private e pubbliche italiane e straniere, dei restauri e della conservazione degli oggetti mobili e delle collezioni di proprietà della Fondazione, dell'attività editoriale, delle istruttorie per le proposte di acquisizione rivolte alla Fondazione e della comunicazione istituzionale. Dal 2015 è membro del Comitato Esecutivo della fondazione.

Collabora da diversi anni alla rubrica sul Giornale dell'Arte, Magnifica Italia.

È spesso ospite di trasmissioni televisive che si occupano di tematiche relative alla cultura, e ha una collaborazione fissa con il Telegiornale satirico *Striscia la Notizia* sempre per tematiche relative ai Beni Culturali.

L'amore della sua famiglia per Courmayeur inizia durante la Seconda Guerra Mondiale, quando i Magnifico vi si rifugiano in quanto sfollati. Qui costruiscono una villa in stile valdostano, nel rispetto delle tradizioni e della comunità locale.

Grande appassionato di montagna, ha percorso tutti i tracciati delle Alte Vie e visitato numerosi rifugi.

Il suo rapporto con la Valle d'Aosta non è solo affettivo ma anche professionale: In una recente intervista ha dichiarato: *Negli ultimi dieci anni la Valle d'Aosta ha messo a segno tre grandi colpi che hanno "svecchiato" l'immagine della regione: il Forte di Bard, la funivia Skyway del Monte Bianco e l'Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans.*



# Ami de la Vallée d'Aoste

Il grande interesse del FAI sul sito archeologico ha, inoltre, permesso alla Valle d'Aosta di aderire alle Giornate di primavera del FAI con l'apertura straordinaria al pubblico nel mese di marzo 2016.

La sua opera di promozione dei siti regionali continua, in collaborazione con la sezione valdostana del FAI. In particolare, si sta adoperando per la ristrutturazione di un alpeggio da destinare a centro didattico.